

“RUOLO E TOLLERABILITA' DELLO STENT-ETMOIDALE (ET-WASH) NELLA POLIPOSIS NASO SINUSALE”

Maria Vita Contaldo - C.Guastella, S.Torretta, G.Sambataro, L.Pignataro

Scopo dello studio è stato quello di verificare la tollerabilità e i vantaggi del posizionamento di uno stent etmoidale (ET-WASH) in pazienti affetti da poliposi nasale sottoposti a chirurgia endoscopica nasale, al fine di preservare la ventilazione, facilitare il lavaggio della cavità chirurgica e l'instillazione diretta di cortisonici, minimizzare la retrazione cicatriziale tardiva e la recidiva di malattia. Lo studio è stato condotto su 2 gruppi di pazienti affetti da poliposi naso-sinusale bilaterale massiva; uno costituito da 70 pazienti sottoposti ad intervento chirurgico e a posizionamento di ET-WASH (GRUPPO 1) ed un gruppo di 20 pazienti in cui non è stato applicato lo stent (GRUPPO 2). Per valutare la tollerabilità e l'efficacia specifica dell' ET-WASH, i 70 pazienti ai quali è stato posizionato lo stent hanno compilato un questionario soggettivo in relazione ai sintomi, alla facilità/difficoltà d'utilizzo dello stent ed al grado di soddisfazione dei risultati post-chirurgici.

RISULTATI

Tutti i pazienti, ai quali è stato applicato lo stent, hanno tollerato il dispositivo (ET-WASH) ed hanno ritenuto soddisfacenti i risultati dell'intervento, con miglioramento del pervietà nasale, risoluzione della rinorrea, aumento qualitativo e quantitativo nella funzione olfattiva. Nessuna sinechia è stata evidenziata durante i controlli endoscopici, una atrofia della mucosa con esposizione della cartilagine nella regione anteriore del setto nasale, risoltasi spontaneamente dopo rimozione dello splint, è stata rilevata in 2 pazienti. Tre pazienti hanno segnalato una certa difficoltà ad utilizzare lo stent per le irrigazioni e 6 hanno ammesso di non aver eseguito scrupolosamente i lavaggi. Inoltre 6 pazienti hanno riferito "dolorosa" la rimozione dello stent.

Ad un follow up di 24 mesi una recidiva loco regionale è stata osservata nel 12.8% dei casi (9 pazienti) del gruppo 1 rispetto ad un 20% dei casi (4 pazienti) del gruppo 2: 6 pazienti del gruppo 1 e tutti i pazienti del gruppo 2 sono stati sottoposti a revisione con un buon controllo della malattia loco regionale.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Seppur su un numero relativamente limitato di casi l'analisi critica dei dati sembra dimostrare che la somministrazione topica del farmaco, attraverso ET WASH, determini un miglioramento dei risultati post operatori in assenza di specifica intollerance al device. Gli autori ritengono che questo stent possa facilitare la diffusione della soluzione cortisonica nella regione etmoidale, evitando aree anatomiche possibili sede di ostruzioni quali la valvola nasale e la testa del turbinato inferiore e contribuisca ad aumentare le proprietà antinfiammatorie dello steroide sulla superficie mucosa.